

Comunicato stampa [Fondazione ISMU](#) per la Giornata Mondiale del Rifugiato

Diminuiscono i richiedenti asilo

Milano, 19 giugno 2018

La [Fondazione ISMU](#) segnala che durante i primi cinque mesi e mezzo di quest'anno sono sbarcati in Italia, Grecia, Spagna e Cipro oltre 39mila migranti e che il flusso verso il Mediterraneo e l'Italia risulta in diminuzione.

Nel 2018 gli sbarchi sulle coste italiane sono calati del 77%. Dal 1° gennaio al 18 giugno 2018 i migranti sbarcati sulle coste italiane sono stati 15.610, contro gli oltre 60mila dello stesso periodo del 2017, con un calo del 77%.

Il 14% degli sbarcati sono minori non accompagnati. Restano significative le presenze di minori non accompagnati tra gli sbarcati: sono 2.171 i minori soli arrivati tra gennaio e l'11 giugno, e rappresentano oltre il 14% del totale.

Prevalgono i tunisini. Il 2018 presenta in questi nuovi sbarchi un cambio nelle nazionalità: prevalgono i tunisini (quasi 3mila persone), gli eritrei, i sudanesi, mentre i nigeriani sono scesi al quarto posto.

In calo anche le richieste di asilo. Tra gennaio e maggio 2018 le richieste di asilo hanno registrato una diminuzione del 52%: le domande presentate sono state 28mila, contro le quasi 60mila nello stesso periodo del 2017.

Sbarchi, richieste di asilo, domande esaminate. Italia. Anni 1997-2017 e primi mesi del 2018

Anno	Migranti sbarcati	Richiedenti asilo	Richieste esaminate*
1997	22.343	2.595	2.209
1998	38.134	18.496	5.066
1999	49.999	37.318	11.838
2000	26.817	24.296	36.776
2001	20.143	21.575	17.610
2002	23.719	18.754	21.552
2003	14.331	15.274	13.441
2004	13.635	10.869	9.446
2005	22.939	10.704	14.052
2006	22.016	10.026	14.254
2007	20.455	13.310	21.198
2008	36.951	31.723	23.175
2009	9.573	19.090	25.113
2010	4.406	12.121	14.042
2011	62.692	37.350	25.626
2012	13.267	17.352	29.969
2013	42.925	26.620	23.634
2014	170.100	63.456	36.270
2015	153.842	83.970	71.117
2016	181.436	123.600	91.102
2017	119.369	130.119	81.527
<i>Gennaio - maggio 2018</i>	<i>13.362</i>	<i>28.613</i>	<i>40.123</i>
<i>Variazioni %</i>			
<i>2014/2013</i>	<i>296,3</i>	<i>138,4</i>	<i>53,5</i>
<i>2015/2014</i>	<i>-9,6</i>	<i>32,3</i>	<i>96,1</i>
<i>2016/2015</i>	<i>17,9</i>	<i>47,2</i>	<i>28,1</i>
<i>2017/2016</i>	<i>-34,2</i>	<i>5,3</i>	<i>-10,5</i>

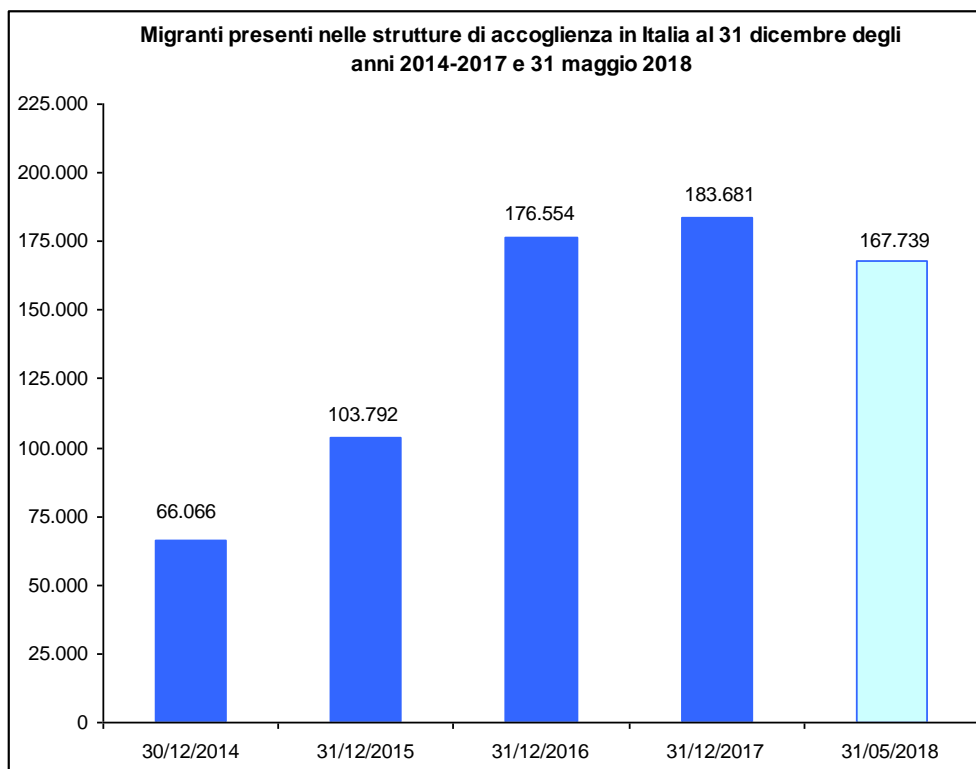
* esaminati nell'anno, indipendentemente dalla data di richiesta asilo

Fonte: Fonte: Elaborazioni [ISMU](#) su dati Ministero dell'Interno e UNHCR

A oltre 15mila migranti concessa una forma di protezione. Prevalgono nel nostro Paese le concessioni di protezione umanitaria, che hanno rappresentato il 28% degli esiti (oltre 11mila casi) tra le 40mila domande esaminate fra gennaio e maggio 2018. Sono stati 2.600 i migranti che hanno ottenuto lo status di rifugiato (6,5% del totale), e 1.634 hanno ricevuto la protezione sussidiaria (4%). Non è stata riconosciuta alcuna forma di protezione a oltre 24mila migranti.

Lo status di rifugiato è concesso soprattutto a donne e minori. I dati del 2017 consentono di individuare alcune caratteristiche dei rifugiati: rispetto alla media, lo status di rifugiato registra un valore più alto tra le donne (25%), tra i minori di 13 anni (36%) e tra gli ultrasessantacinquenni (34%, anche se in numero assoluto si tratta di soli 90 casi). Relativamente alle nazionalità, lo status di rifugiato è concesso soprattutto a siriani (93%), somali (37%), eritrei (26%) e iracheni (25%).

Diminuiscono i migranti accolti nei centri di accoglienza. Si sta riducendo l'impatto degli sbarchi sul sistema di accoglienza italiano: se al 31 dicembre scorso risultavano presenti 183mila migranti (il dato più elevato degli ultimi anni), a fine maggio di quest'anno le presenze sono scese a 167.739.



Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

CHI SIAMO

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente. Dal 1993 ISMU è impegnato nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, anche per la realizzazione di interventi per l'integrazione degli stranieri.

ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Seguici su: www.ismu.org -  FACEBOOK [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu) ·  TWITTER [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

Per informazioni:

Francesca Serva, Ufficio stampa ISMU, Via Copernico, 1 - 20125 Milano, 335.5395695
ufficio.stampa@ismu.org, www.ismu.org